

Fine dell'amore

RODOLFO DI GIAMMARCO

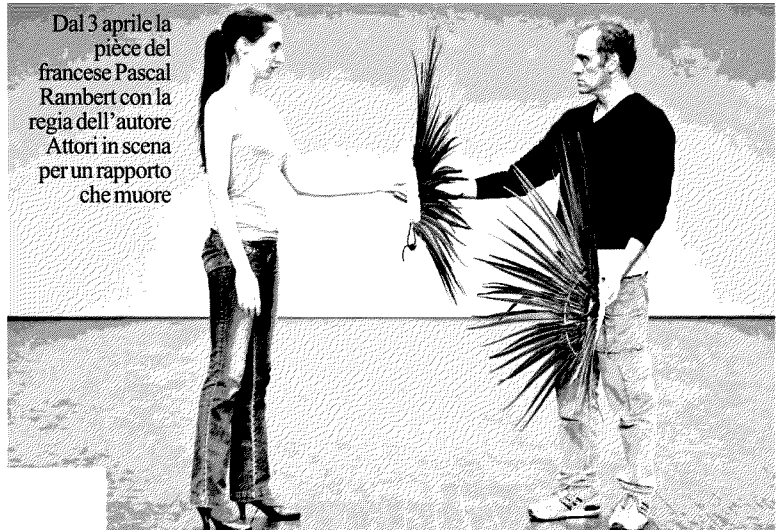
ROTTURA, chiusura, annullamento di un rapporto, con trauma improvviso, totale. E disputa feroce di parole che spettano prima a lui e poi a lei. Ecco *Clôture de l'amour* scritto e diretto dal 51enne nizzardo Pascal Rambert (dirige a nord di Parigi il Théâtre de Gennevilliers), lavoro battezzato ad Avignone 2011, da martedì al Vascello con Luca Lazzareschi versus Anna Della Rosa. «Una operazione di macelleria a fine storia, alla fine dell'amore, dei sentimenti, con parole che sono lame, accette, cappi che strangolano - dice Luca Lazzareschi, apparso in *Utopia* e *Rain Man* - e senza mai un dialogo, perché il conflitto a base di vomito, rabbia repressa, choc e dolore è un match in due tempi di circa 45 minuti senza soluzione di continuità, con un breve intervallo dove la realtà del mondo fa ingresso attraverso una dozzina di bambini che cantano e provano un coro, sorta di decompressione della tensione per i due personaggi che hanno i nostri nomi, Luca e Anna».

La differenza tra lui e lei? «L'uomo, che esordisce dicendo "Volevo dirti che questa cosa è finita", agisce con eccesso di razionalità, dissezionando, rimarcando, cercando i vocaboli giusti. La donna smonta con le stesse armi il discorso mettendoci però dentro pancia, cuore, sesso e angoscia: lei pri-

ma incassa, poi respira e infine lo massakra. Ai punti vince la donna, anche perché qui è l'ultima a parlare». Atteggiamenti di chi si sfoga e di chi subisce? «Siamo spazialmente bloccati, a eccezione di una diagonale che spetta a chi ha la parola. Non ci sono controcene, non si interagisce. Almeno nell'edizione italiana Rambert ha voluto così. Anna si pietrifica quando il mio Luca se n' esce fuori di colpo con l'annuncio della chiusura. Mentre io quando lei mi reagisce sono più preparato, più blindato».

Testo difficile? «È una partita dura, con un linguaggio poetico e non naturalistico, a volte filosofico e a volte basso, con oscillazioni tutte sotto controllo, anche se in altri Paesi del mondo (oltre che in Francia, il testo è rappresentato a Mosca, New York, Giappone, Spagna e in varie nazioni, sempre con regia di Rambert, *n.d.r.*) il coinvolgimento e gli equilibri possono cambiare». Autoidentificazioni? «Io forse faccio la maggiore fatica: per la prestazione più che per l'interpretazione. Lo spettacolo colpisce di più il pubblico femminile, che si immedesima maggiormente...».

Un uomo e una donna match in due tempi a colpi di parole



Dal 3 aprile la
pièce del
francese Pascal
Rambert con la
regia dell'autore
Attori in scena
per un rapporto
che muore

IN COPPIA
Anna Della Rocca e Luca Lazzareschi
nello spettacolo "Clôture de l'amour"
al Teatro Vascello

